

PUNTI DI VISTA

RIDUZIONE DEL DEBITO  
OBIETTIVO DELLA GIUNTA

FRANCESCO MICELI e CARLO SENESI

**N**ell'articolo pubblicato dal *Secolo XIX* lo scorso 6 maggio dal titolo "Non basta ridurre i debiti Genova venda i suoi beni", Carlo Stagnaro riprende il tema della situazione del bilancio del Comune di Genova e, argomentando su alcune voci di entrata e di spesa, individua in alcune azioni "coraggiose" (riduzione della spesa e del debito, cessione del proprio portafoglio azionario, oltre che di pezzi di patrimonio, aumento degli investimenti) la strada maestra per il risanamento. Ma è proprio la strada che il Comune ha già imboccato, ovviamente con i vincoli e le variabili di un bilancio pubblico. La riduzione dell'indebitamento è obiettivo della giunta Vincenzi, ed ha già portato ad una riduzione di 57 milioni nel 2009, nel 2012 sarà di 107; in più nel 2008, con forme alternative di finanziamento, solo il 18% degli investimenti è stato finanziato con nuovo debito. Le minori entrate rispetto ad altre realtà sono generate, anche dalla prudenza con le quali vengono contabilizzate, tant'è che l'80% delle entrate accertate vengono riscosse nell'esercizio.

Quanto alle spese, la valutazione non può rifarsi a concetti meramente aziendalistici, senza tenere conto degli effetti indotti, in termini di benessere sociale, da una elevata quantità e qualità dei servizi prestati. Inoltre, a partire dal 2001 il Comune di Genova ha alienato, direttamente o attraverso Società veicolo appositamente costituite, una cospicua parte del patrimonio immobiliare, per un va-

lore complessivo di circa 350 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'ipotesi relativa alla cessione di quote azionarie, alcune considerazioni di carattere generale. Il Governo, con una politica di tagli "scientifici" alle entrate dei Comuni (altro che federalismo), ha abilmente creato le condizioni per costringere gli enti locali a scelte basate sul concetto di sopravvivenza e non su quello dell'interesse dei cittadini. Obbligando, per legge, in un arco temporale determinato, alla cessione di quote azionarie nelle società partecipate, si ottiene un effetto semplicissimo: si costringono i comuni a svendere il proprio patrimonio a vantaggio dei privati. Si va in direzione opposta a quella che sta diventando una sensibilità sempre più diffusa: considerare alcuni servizi, (vedi acqua e rifiuti), di tale rilevanza per la salute dei cittadini e dell'ambiente da dover essere preservati dagli aspetti legati al profitto di impresa.

Le conseguenze per i cittadini variano ovviamente a seconda delle caratteristiche di efficienza delle aziende esistenti ma, in generale, si può dire senza alcun dubbio che si privano le amministrazioni locali della possibilità di scegliere. Diritto che il Comune di Genova rivendica.

Un'ultima considerazione. Nel 2007 la giunta Vincenzi, riducendo da 5 a 3 il numero dei consiglieri delle società partecipate, ne ha ridotto il numero di complessivi 25.

**FRANCESCO MICELI** è assessore alla Programmazione e gestione economico finanziaria.

**CARLO SENESI** è assessore alla Regolazione e gestione ciclo dei rifiuti urbani.

**IL DISTINGUO**  
La valutazione delle spese non può non tenere conto degli effetti in termini di benessere sociale

LETTERE

Chi ha ucciso  
il cinghiale Piero

Vorrei ricordare il cinghiale Piero e quelli che lo hanno amato e protetto. Vorrei vedere la faccia di coloro che dal recinto di Mignone lo hanno fatto fuggire, decretandone la morte. Si sono dichiarati anarchici ambientalisti, ma io credo che siano loschi figure che non meritano di essere nemmeno menzionati. Vorrei vedere la faccia dell'esecutore materiale che ha voluto spegnere la vita ad un essere vivente che confidava negli umani. Cosa ha provato a guardare Piero mentre lo uccideva? Probabilmente non ha provato niente perché queste persone non hanno sentimenti e gli auguro di avere incubi notturni, sognando Piero che lo insegue. Avevamo sentore che qualcosa di brutto potesse capitare a Piero; avevamo visto persone sospette prima della fuga forzata di Piero e stavamo cercando un'altra sistemazione più sicura, ma non ne abbiamo avuto il tempo.

**ELVIO FICHERA**  
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE AMICI ANIMALI ABBANDONATI

Netturbino,  
chi l'ha visto?

Nei giorni di pioggia, chi percorre il marciapiede lato monte di viale Centurione Bracelli, nel tratto passò Bracelli via del Camoscio, a causa delle erbacce che sovrastano e intralciano il passaggio pedonale, può farsi una benefica doccia rinfrescante dovendo, nel contempo, badare a dove mette i piedi per non calpestare siringhe e resti di festini a base di droga. Una volta c'era un operatore della nettezza urbana che, ogni tanto spazzava il marciapiede, ma da tempo non lo si avvista più da queste parti: forse sarà andato in pensione.

**ENZO RENZINI** E-MAIL

I LETTORI LA VEDONO COSÌ



DEGRADO E SELCIATO TRAPPOLA IN SALITA DEL FONDACO

CI SCRIVE il tenore Ugo Benelli: «Vorrei segnalare lo stato di degrado in cui si trova salita del Fondaco e in particolare quello del selciato ovunque sconnesso. Il turista che, uscendo dal Palazzo Ducale scendesse per la via più breve per visitare piazza San Matteo, correrebbe il rischio di finire in ortopedia!».

In via Reti aria  
di speculazione

Suscita alcune riflessioni l'intervento (peraltro legittimo) manifestato da Coop Liguria per l'area che attualmente ospita la rimessa Amt di via Paolo Reti. È opportuno prevedere un nuovo grande supermercato a Sampierdarena, dopo che molti negozi sono stati costretti a chiudere o vivono un momento di grande difficoltà, non solo per la crisi economica generale, ma anche a causa di scelte urbanistiche insensate (costruzione di Fiumara in primo luogo) portate avanti dal Comune in questa parte della città negli scorsi decenni? È privo di fondamento il sospetto che, con l'intento di fare cassa, si finisca per favorire una speculazione edilizia? Cosa ne pensano i commer-

cianti della zona (che rivendicano da anni la realizzazione dei parcheggi previsti in concomitanza con la nascita del Civ) ed i residenti? Ritengo che non ci si possa appellare alla partecipazione e al coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale a fasi alterne, a seconda dei casi.

**STEFANO TORTELLO** E-MAIL

Quarto, lo scempio  
ci fu in passato

Sono state pubblicate nei giorni scorsi un paio di indignate lettere di protesta a proposito dei lavori intorno al monumento di Garibaldi a Quarto, in particolare sulla scogliera sottostante. Al di là delle opinioni personali, sono critiche prive di fondamento: chi piange sullo "scempio di quella parte di

scogliera, patrimonio storico e culturale di Genova e della comunità nazionale" non sa in realtà nemmeno di cosa sta parlando, e comunque arriva molto in ritardo. Ho vissuto per decenni, fin da bambino, proprio in quella zona, e posso testimoniare che a metà degli anni Sessanta la scogliera fu trasformata in discarica di terre di scavo e di detriti, fino a formare un piccolo promontorio artificiale. Successivamente su quei detriti fu edificato un piccolo molo a ponente dei bagni Monumento mentre la scarpata fu modellata a terrazze di cemento. Questo, come ho detto, risale a quasi cinquanta anni fa. Probabilmente è del tutto vano: semplicemente, gli ultimi lavori sono stati solo una piccola sistemata alla bruttura di allora.

**GIOVANNI MARCONI** E-MAIL

Riuscite ad  
ASCOLTARE il  
MONDO?

novità 2010  
solo DA NOI

**AUDIOMEDICAL** Presenta un mondo di Soluzioni per tutti i problemi Acustici da oggi anche con i nuovi **ZIP !** letteralmente invisibili !

**PROVA GRATUITA** senza impegno con le seguenti modalità

- Esame dell'udito, per la valutazione del tuo problema
- Scelta dell'apparecchio più adatto, per una soluzione veramente su misura
- Prova dell'apparecchio, senza impegno
- Valutazione insieme e durante la prova con tecnico Laureato
- Scelta tra le Offerte di Garanzia e Assistenza Personalizzata

Potrai decidere con la massima consapevolezza scegliendo la soluzione acustica per tornare a sentire normalmente !

Da **AUDIOMEDICAL** troverai le migliori marche per l'ascolto a 360° anche per la Televisione, telefono e cellulare e di tutte le tecnologie di cui hai bisogno ! Con più ENERGIA per il tuo udito Ti accorgerai di come puoi vivere meglio !

TELEFONA A  
**AUDIOMEDICAL**  
CENTRO ACUSTICO  
Paravagna

Via Colombo 7r GENOVA  
Tel. 010-561917 / 010-590862